

Università degli Studi di Udine

Verifica e Validazione

prof. Maurizio Pighin

Dipartimento di Matematica e Informatica





- Verification and Validation: Assuring that a software system meets a user's needs
- Verification:
 - "Are we building the product right"
 - The software should conform to its specification
- Validation:
 - "Are we building the right product"
 - The software should do what the user really requires





Verifica e Validazione -Risultati Negativi

Ingegneria del Software

- Teor. equivalenza programmi
 - Non è possibile stabilire se due programmi calcolino la stessa funzione o meno
- Teor. equivalenza cammini
 - Non esiste un algoritmo in grado di stabilire se due generici cammini del grafo di flusso di due programmi calcolino o meno la stessa funzione
- Teor. di Weyuker
 - Dato un generico programma P i seguenti problemi risultano indecidibili
 - esiste almeno un dato di ingresso che causa l'esecuzione di un particolare comando
 - esiste almeno un dato di ingresso che causa l'esecuzione di un particolare cammino (branch)





- è possibile trovare almeno un dato di ingresso che causa l'esecuzione di ogni comando di P
- è possibile trovare almeno un dato di ingresso che causa l'esecuzione di ogni condizione (branch) di P
- Corollari teor. Rice
 - Non è decidibile se l'esecuzione di un dato programma termina
 - Non è decidibile verificare che un dato programma, con un certo ingresso, fornisca l'uscita desiderata
- Tesi di Dijkstra
 - Il test di un programma può rivelare la presenza di malfunzionamenti, ma mai dimostrarne l'assenza





- Testing programs to establish the presence of system defects
- The goal of defect testing is to discover defects in programs
- A successful defect test is a test which causes a program to behave in an anomalous way
- Tests show the presence not the absence of defects





- Test Dinamico
 - Approccio Generale
 - Black-Box (funzionale)
 - White-Box (strutturale)
 - Interfacce richiami
 - · Stress richiami
 - Altri (sicurezza, robustezza, ecc.)
 - Metodologie di lavoro (catene di test, la regressione)
 - Automazione test e test mutazionali
 - Risk-Based test
- Test Statico
 - Ispezione
 - Strumenti automatici
 - Metodi formali
 - Metodi Statistici





- Takes place when modules or sub-systems are integrated to create larger systems
- Objectives are to detect faults due to interface errors or invalid assumptions about interfaces
- Particularly important for object-oriented development as objects are defined by their interfaces





- Parameter interfaces
 - Data passed from one procedure to another
- Shared memory interfaces
 - Block of memory is shared between procedures
- Procedural interfaces
 - Sub-system encapsulates a set of procedures to be called by other sub-systems
- Message passing interfaces
 - Sub-systems request services from other sub-systems





- Interface misuse
 - A calling component calls another component and makes an error in its use of its interface e.g. parameters in the wrong order
- Interface misunderstanding
 - A calling component embeds assumptions about the behaviour of the called component which are incorrect
- Timing errors
 - The called and the calling component operate at different speeds and out-of-date information is accessed





- Design tests so that parameters to a called procedure are at the extreme ends of their ranges
- Always test pointer parameters with null pointers
- Design tests which cause the component to fail
- Use stress testing in message passing systems
- In shared memory systems, vary the order in which components are activated





- Exercises the system beyond its maximum design load. Stressing the system often causes defects to come to light
- Stressing the system test failure behaviour. Systems should not fail catastrophically. Stress testing checks for unacceptable loss of service or data
- Particularly relevant to distributed systems which can exhibit severe degradation as a network becomes overloaded





- Di sicurezza
 - ad esempio controllo del numero di accessi
- Di robustezza
 - comportamento di fronte a situazioni impreviste generiche
 - · ad esempio mancanza di corrente
- Di configurazione
 - verifica rispetto a tutte le configurazioni previste
 - ad esempio su più piattaforme





- Metodologia organizzativa che permette ad ogni livello di avere visibilità della sequenza di test attuati
- Indispensabili per attuare correttamente test e per sviluppare il meccanismo di regressione
- · Fasi organizzative
 - Definizione test set
 - N.catena e N. test
 - Modulo
 - · Meccanismi di attivazione
 - Dati Input
 - Output atteso
 - · Eventuali risorse necessarie





- Pianificazione
 - Chi fa il test
 - Quali test vengono eseguiti (quali catene/sotto-catene)
 - · Quando i test vengono eseguiti
- Esecuzione
 - Il test viene eseguito
 - Viene consuntivato
 - Chi esegue
 - Quando esegue
 - Tempo impiegato (singolo test o almeno catena)
 - Comportamento riscontrato
 - » corretto
 - » tipo di errore riscontrato
 - Eventuali note esplicative
- NON si fanno ipotesi sul "perché"





- Permettono di verificare che le azioni correttive non abbiano introdotto altri errori (side-effect indesiderati)
- In caso di errore le azioni sono
 - Sospendere attività al livello raggiunto
 - Riprendere attività ai livelli precedenti
 - Localizzare errori
 - Far correggere
 - Ripetere i test ai livelli precedenti
 - Riprendere l'attività al livello raggiunto





- Motivazioni ed obbiettivi
 - assicurare un n° elevato di test
 - contenere i costi
 - · diminuire il tempo
 - diminuire le persone impegnate
- Ambiti d'applicazione
 - pianificazione automatica (50%)
 - analisi dinamica del codice (99%)
 - scelta automatica dei dati (50%)
 - esecuzione/riesecuzione automatica dei test (95%)





- Pianificazione
 - raccolta di informazioni
 - relazioni fra richieste e test-case
 - registrazione test-case
- Analisi dinamica
 - analisi copertura, misura della porzione di codice sottoposta a test
 - codici autovalidanti: verifica asserzioni eseguibili
- Scelta automatica dei dati
 - estremi
 - intermezzo





- Esecuzione/riesecuzione
 - definizione di test driver
 - Definizione di monitor che registrano l'input ed il relativo output
 - come effetto collaterale i test di mutazione
- Test di mutazione
 - verificano la qualità dei test effettuati
 - viene modifcato P in P* (mutazione)
 - vengono verificate le catene di test che danno esito positivo per P ma non per P*





- Risk Base Testing
 - ICSTEST 2005 (Dusseldorf)
 - Hans Schaefer





- Compito del Testing
 - Compito dei manager è di prendere decisioni e compito degli ingegneri informarli
- Problematiche
 - Il test è sempre sotto pressione
 - E' l'ultima cosa che si fa in un progetto
 - Bisogna saper tagliare le cose meno importanti





- Strategia
 - Obiettivo
 - Trovare i difetti più importanti il prima possibile ed al minor costo
 - Nessun rischio
 Nessun Test
 - Decisione basata su
 - Business
 - Utente
 - Cliente





- · Cosa è "rischio"
 - Probabilità che qualche cosa di dannoso accada moltiplicata per il costo (danno) delle conseguenze
- Probabilità di failure
 - Qualità
 - Failure rate
 - Defect number
 - Volume funzionale
 - FP
- Probalità di failure = failure/volume





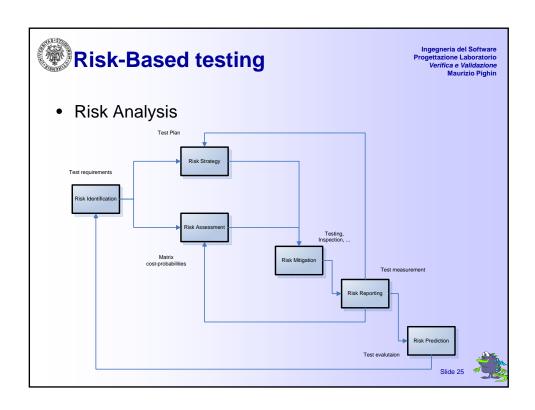
- Danno
 - Catastrofico (perdita vite, perdita licenza)
 - Finanziario (perdita di clienti, perdita di fiducia dei clienti, danno all'identità dell'azienda)
 - Impatto su altre funzioni o sistemi
 - Tempo per scoprire e riparare i problemi
- Rischio = Danno*Probabilità_failure

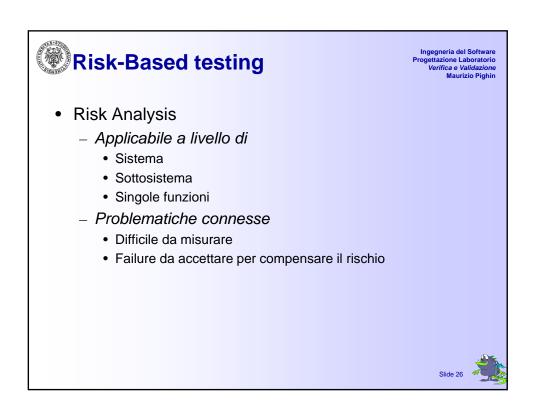




- Gestione del rischio
 - Minimizzare le perdite
 - Prevenire le perdite
 - Applicare Metodologie di Quality Assurance e Quality Management
 - Combattere le perdite
 - Fare Revisioni, Test, Validazioni
 - Ignorare le perdite e pagarle
 - Trattenere le perdite
 - Reagire tardi, pagare il danno
 - Trasferire le perdite
 - Assicurarsi









- Risk Analysis
 - L'analisi del rischio dovrebbe limitarsi ad un numero ristretto di classi (3-5) di approssimativamente uguale rischio
 - Per capire le tipologie di failure, si può usare ad esempio lo Standard IEEE 9126 come check-list
 - · Difetti funzionali
 - · Cattiva performance
 - · Cattiva usabilità
 - Bassa manutenibilità
 - •





- Test Risk-Based Aspetti pratici
 - Prima del test
 - Identificare che cosa è critico
 - Il test evidenzia aree con molti difetti
 - Attivare extra testing
 - Extra test fatto da specialisti
 - · Test di regressione
 -
- Priorizzare per il primo test





- Priorizzare in base ai fattori di danno
 - Quali funzioni o attributi sono "critici"?
 - · Business risk
 - Quanto è visibile un problema in una funzione o in un attributo?
 - · Customer, User
 - Quanto spesso la funzione è usata?
 - Si può farne a meno?
 - Quali sono le conseguenze legali?





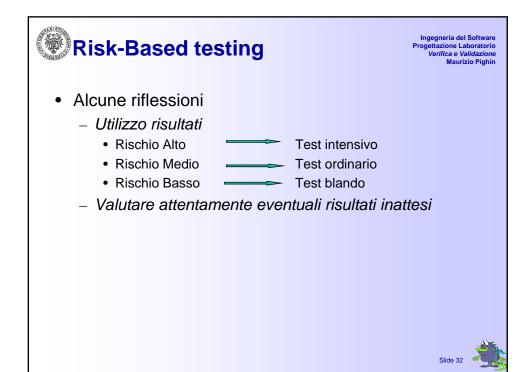
- Priorizzare in base alla probabilità di fault
 - Aree complesse
 - Aree cambiate
 - Numero di persone coinvolte
 - Turnover
 - Nuove tecnologie, metodologie
 - Nuovi strumenti
 - Time pressure
 - Aree che richiedono ottimizzazioni
 - Aree con molti difetti prima
 - Distribuzione geografica
 - Storia sull'utilizzo precedente
 - Fattori locali





- · Non dimenticare
 - Possiamo testare solo una parte del prodotto?
 - Possiamo rimandare altre aree, versioni a dopo?
 - Dobbiamo combattere il "time pressure"
- · Come calcolare la priorità?
 - Definire gli elementi che si vogliono analizzare
 - Assegnare i pesi alle aree di Danno e di Probabilità prescelte (1-3-10)
 - Assegnare punti ad ogni area-elemento (1-2-3-4-5)
 - Valutare la probabilità di "defect detection" nella fase di QA
 - Calcolare la somma pesata danno*probabilità
 - Esempio







- Cosa fare se non si conosce nulla del prodotto?
 - Lanciare un test generale leggero su tutto
 - Priorizzare in base alle aree di rischio evidenziate nel primo test
 - · Analizzare fault su copertura test
 - Analizzare le densità di fault segnalate
 - Lanciare un secondo ciclo di test





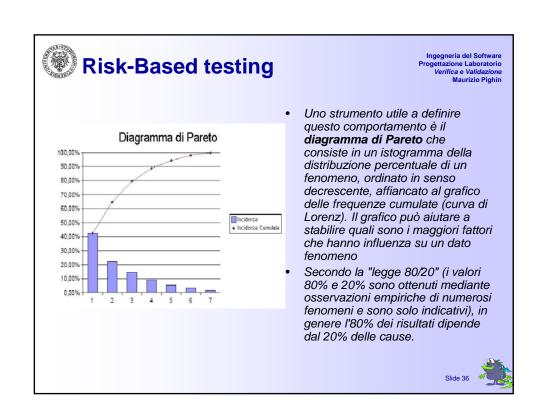
- Analisi della copertura dei test
 - Tutte le funzioni importanti?
 - Exception Handling?
 - Possibili stati e transizioni?
 - Requisiti non funzionali importanti?
- Fare Extra-test se la copertura effettiva è diversa dall'attesa
 - Se una area è sovra-coperta significa che il codice è sovrautilizzato. Possibili problemi di performance o colli di bottiglia
 - Se un'area è sotto-coperta significa che il codice è sottoutilizzato. Possibile area superflua o specifiche troppo leggere.





- Analisi della densità di fault
 - Alcuni fatti
 - · Il test non trova tutti i fault
 - Più ne trova più ne restano
 - I test post-rilascio sono correlati con i fault trovati nel test
 - Alcuni dati
 - 90% fault più critici sono nel 2,5% delle unità (NSA)
 - Usualmente 80% fault arrivano dal 20% delle unità
- I fault sono creature "sociali": tendono a vivere insieme







- Come usare la densità di fault
 - Misurare il numero di fault / dimensione
 - Comparare con la media dell'organizzazione
 - Spendere extra-analisi se
 - Unità sotto test molto sopra la media (probabili problemi nell'unità)
 - Unità sotto test molto sotto la media (probabili problemi nel test)





- Analisi delle cause
 - Se si rileva un accumulo di fault dovuto alla stessa categoria di problemi, va valutato se cambiare l'organizzazione del lavoro
 - Categorie tipiche cause
 - Logiche
 - Computazionali
 - · Di interfaccia
 - Problemi nei dati di ingresso
 - Documentazione
 - Cambiamenti





- Rischi di progetto per il Testatore
 - Rischi PRIMA del test
 - Cattiva qualità (troppi errori, errori bloccanti, troppe versioni):
 - Gestire correttamente i processi di qualità prima del test
 - Ritardi
 - Piani di lavoro alternativi
 - · Mancanza di conoscenza
 - Testare le versioni precedenti
 - Rischi DOPO il test
 - Non dovrebbero presentarsi
 - · Utente utilizza il sistema in maniera diversa
 - · Utente trova errori





- Rischi DURANTE il test
 - Cattiva gestione
 - Mancanza di skill specifici
 - Troppo poche persone, o sbagliate, o troppo tardi
 - Cattiva cooperazione
 - Cattiva coordinazione
 - Problemi con strumenti di lavoro





- Come gestire il test nella maniera più economica?
 - Persone capaci
 - Buona priorizzazione
 - Liberarsi di una parte del lavoro
 - Trovare qualcuno che paghi il lavoro o eliminare alcune fasi
 - Meno documentazione più test esplorativo
- Come tagliare i costi di installazione
 - Definire quando correggere e quando no
 - Riparare solo i difetti che causano problemi importanti
 - Fare una richiesta di modifica per la prossima release per gli
 - Installare le correzioni a gruppi





Automated static analysis

- Static analysers are software tools for source text processing
- They parse the program text and try to discover potentially erroneous conditions and bring these to the attention of the V & V team
- Very effective as an aid to inspections. A supplement to but not a replacement for inspections





Ingegneria del Software rogettazione Laboratorio Verifica e Validazione

Fault class	Static analysis check
Data faults	Variables used before initialisation
	Variables declared but never used
	Variables assigned twice but never used
	between assignments
	Possible array bound violations
	Undeclared variables
Control faults	Unreachable code
	Unconditional branches into loops
Input/output faults	Variables output twice with no intervening assignment
Interface faults	Parameter type mismatches
	Parameter number mismatches
	Non-usage of the results of functions
	Uncalled functions and procedures
Storage management	Unassigned pointers
faults	Pointer arithmetic





Stages of static analysis

- · Control flow analysis. Checks for loops with multiple exit or entry points, finds unreachable code, etc.
- Data use analysis. Detects uninitialised variables, variables written twice without an intervening assignment, variables which are declared but never used, etc.
- · Interface analysis. Checks the consistency of routine and procedure declarations and their use





- Information flow analysis. Identifies the dependencies of output variables. Does not detect anomalies itself but highlights information for code inspection or review
- Path analysis. Identifies paths through the program and sets out the statements executed in that path.
 Again, potentially useful in the review process
- Both these stages generate vast amounts of information. Must be used with care.



```
138% more lint_ex.c
#include <stdio.h>
printarray (Anarray)
                                   LINT static analysis
 int Anarray;
 printf("%d",Anarray);
main ()
 int Anarray[5]; int i; char c;
 printarray (Anarray, i, c);
 printarray (Anarray);
139% cc lint_ex.c
140% lint lint_ex.c
lint_ex.c(10): warning: c may be used before set
lint_ex.c(10): warning: i may be used before set
printarray: variable # of args. lint_ex.c(4) :: lint_ex.c(10)
printarray, arg. 1 used inconsistently lint_ex.c(4) :: lint_ex.c(10)
printarray, arg. 1 used inconsistently lint_ex.c(4) :: lint_ex.c(11)
printf returns value which is always ignored
```



- Particularly valuable when a language such as C is used which has weak typing and hence many errors are undetected by the compiler
- Less cost-effective for languages like Java that have strong type checking and can therefore detect many errors during compilation



Formal methods and critical systems

Ingegneria del Software rogettazione Laboratorio Verifica e Validazione

- The development of critical systems is one of the 'success' stories for formal methods
- Formal methods are mandated in Britain for the development of some types of safety-critical software for defence applications
- There is not currently general agreement on the value of formal methods in critical systems development





- Specification validation
 - Developing a formal model of a system requirements specification forces a detailed analysis of that specification and this usually reveals errors and omissions
 - Mathematical analysis of the formal specification is possible and this also discovers specification problems
- Formal verification
 - Mathematical arguments (at varying degrees of rigour) are used to demonstrate that a program or a design is consistent with its formal specification





- The formal model of the specification is not understandable by domain experts
 - It is difficult or impossible to check if the formal model is an accurate representation of the specification for most systems
 - A consistently wrong specification is not useful!
- Verification does not scale-up
 - Verification is complex, error-prone and requires the use of systems such as theorem provers. The cost of verification increases exponentially as the system size increases.





Formal methods conclusion

Ingegneria del Software rogettazione Laboratorio Verifica e Validazione

- Formal specification and checking of critical system components is, in my view (Sommerville), useful
 - While formality does not provide any guarantees, it helps to increase confidence in the system by demonstrating that some classes of error are not present
- Formal verification is only likely to be used for very small, critical, system components
 - About 5-6000 lines of code seems to be the upper limit for practical verification





- Testing software for reliability rather than fault detection
- Measuring the number of errors allows the reliability of the software to be predicted. Note that, for statistical reasons, more errors than are allowed for in the reliability specification must be induced
- An acceptable level of reliability should be specified and the software tested and amended until that level of reliability is reached

